SEI PREOCCUPATO PER LA SICUREZZA DI QUALCUNO

COSA NON FARE

***Non concentrarsi sul perché la persona agisce violenza**

Non analizzare e speculare sui motivi della violenza, questo toglie responsabilità al maltrattante

***Non darle la colpa della violenza**

Nessuna provocazione giustifica la violenza, la violenza è una scelta

***Non giudicare le scelte**

"Come puoi esserti innamorata di lui? Perché ti sei messa con quello?" La critica fa scattare la voglia di difenderlo

***Non criticare il maltrattante**

"E' un prepotente!" meglio dire "Non credo sia giusto che parli al tuo posto"

***Non suggerire una consulenza di coppia**

Bisogna fare un intervento specialistico sul maltrattante
Bisogna sentirsi al sicuro prima di esprimere i bisogni

***Non dire cosa deve fare**

Ascolta e dai informazioni, non consigli. Chiedile cosa può aiutarla, cosa puoi fare tu per aiutarla

***Non fare pressioni perché se ne vada**

Ogni persona sa quale è il suo meglio, conosce lei la sua situazione, concentrati sul sostegno che puoi darle perché lei prenda le sue decisioni

SEI PREOCCUPATO PER LA SICUREZZA DI QUALCUNO

* Se una persona ha deciso di parlarti si FIDA DI TE

Informati su come puoi aiutarla: servizi, opuscoli, numeri di telefono

*Solleva tu la questione (sono preoccupato per te parliamo un po'...)

Cerca un posto tranquillo, "Ho notato che..." "Ho osservato che...", *se non vuole parlare rispetta la sua scelta* ma dille che ci sarai quando vorrà farlo.

*Poni domande in modo gentile

"Il suo comportamento ti danneggia?"
"Quali possibilità pensi di avere?"
"Cosa pensi che accada se lo lasci?"
"Cosa pensi che accada se resti con lui?"
"Cosa posso fare per aiutarti?"

*Ascolta ciò che ti racconta la persona

*Credile

*Prendi sul serio la violenza (tutte le forme di violenza e controllo hanno gravi effetti sulla salute ed il benessere)

*Rispetta le sue scelte (la violenza toglie la libertà di scelta)
Rispetta le scelte della donna su come vuole affrontare la situazione e valorizza la sua capacità di prendere decisioni

*Mantieni un contatto (l'isolamento della vittima va ostacolato)
Apri alla possibilità di parlare regolarmente

*Offrile un sostegno concreto
Aiutala a fare qualcosa di pratico che la sollevi per quello che puoi

*Aiutala ad avere fiducia in se stessa

Sii positivo e valorizzala "sei coraggiosa a parlare di violenza, ti stai proteggendo, brava che ti sforzi di andare avanti"

*Aiutala a capire che la violenza non è colpa sua
"nessuno ha il diritto di maltrattarti a prescindere da ciò che fai"

*Aiutala a proteggersi
Sostieni i suoi progetti aiutala a pensarne di nuovi magari con il tuo aiuto

*Parlare con amici comuni
Parlare con amici comuni della tua preoccupazione non è un pettegolezzo ma è prendersi cura

*Chiedi aiuto ai Servizi ai Centri Antiviolenza